



916^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.922, punto 2 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.3/19
MECCANISMO DI SOLLECITO
PER LA RETE DI COMUNICAZIONI DELL'OSCE

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

ricordando la disposizione del Documento di Vienna secondo cui la Rete di comunicazioni dell'OSCE è utilizzata per la trasmissione di messaggi,

ricordando la Decisione N.5/99 dell'FSC che impegna gli Stati partecipanti a connettersi alla Rete e a utilizzarla in modo efficiente e conformemente al principio costo/efficacia per le comunicazioni fra Stati riguardanti le notifiche previste dai trattati e dagli accordi,

riaffermando l'impegno degli Stati partecipanti dell'OSCE di attuare pienamente e tempestivamente tutte le misure da loro concordate,

determinato a compiere ulteriori sforzi volti a rafforzare la comunicazione e l'osservanza come descritte nelle Procedure operative standard per la Rete di comunicazioni dell'OSCE (FSC.GAL/3/06) stabilite dal Gruppo OSCE per le comunicazioni,

rilevando la necessità di migliorare le procedure esistenti al fine di promuovere congiuntamente l'attuazione e l'adempimento degli impegni da parte degli Stati partecipanti,

1. autorizza il Presidente dell'FSC ad adottare le misure necessarie per attuare il meccanismo di sollecito per la Rete di comunicazioni dell'OSCE;
2. incarica il Presidente del Gruppo per le comunicazioni e il Centro per la prevenzione dei conflitti di prestare sostegno al Presidente dell'FSC nell'attuazione di tale meccanismo.

MECCANISMO DI SOLLECITO

Tale meccanismo si applicherà sia all'attuazione delle misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza concordate, sia ad altri impegni stabiliti dalle Decisioni FSC.

Livello A

Conformemente alle Procedure operative standard per la Rete di comunicazioni dell'OSCE, il Centro per la prevenzione dei conflitti stabilirà un contatto verbale con uno Stato partecipante al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- disconnessione per più di un'ora della stazione utente finale primaria dalla Rete di comunicazioni dell'OSCE durante gli orari di lavoro principali dell'OSCE;
- ripetuta disconnessione della stazione utente finale primaria dalla Rete di comunicazioni dell'OSCE;
- inaccessibilità dei Punti di contatto designati.

Il Centro per la prevenzione dei conflitti fornirà l'assistenza tecnica o amministrativa disponibile ove qualsiasi Stato partecipante lo richieda.

Livello B

Se la questione non viene risolta e non viene fornita alcuna spiegazione entro due settimane, il Centro per la prevenzione dei conflitti riferirà in merito alla situazione al Presidente dell'FSC, il quale a sua volta, entro due ulteriori settimane, invierà allo Stato partecipante interessato una lettera di sollecito redatta dal Centro per la prevenzione dei conflitti a nome dell'FSC.

Il Presidente dell'FSC informerà il Foro in merito alle lettere inviate e alle eventuali risposte ricevute in seguito.

Livello C

Se la spiegazione non perverrà entro quattro settimane dall'invio della lettera di sollecito, il Presidente dell'FSC contatterà direttamente lo Stato partecipante che non ha adempiuto il suo impegno al fine di stabilire:

- il/i motivo/i per cui non ha provveduto a una spiegazione scritta e/o a rispondere alla lettera di sollecito del Presidente;
- gli ostacoli che hanno impedito l'osservanza e/o l'attuazione degli impegni; e

- le eventuali esigenze di assistenza e soluzioni.

Il Presidente dell'FSC informerà in via generale il Foro della situazione relativa ai contatti di cui al Livello C.